

Lorenzo Marmioli

LA FORTUNA DI DEZSŐ KOSZTOLÁNYI IN ITALIA,
NELLA MITTELEUROPA TEDESCA, IN FRANCIA,
NEL MONDO ANGLOSASSONE E IN LINGUA RUSSA

In Ungheria Kosztolányi è un autore conosciuto e amato: fa parte dei programmi della scuola, tutte le sue opere sono state pubblicate più e più volte. Vorrei inoltre far notare come recentemente un comitato di studiosi ungheresi stia procedendo alla ripubblicazione in edizioni critiche, rivedute, corrette e non censurate, seguendo anche le stesure a mano e dattiloscritte, dei capolavori dell'Autore: si tratta di *Édes Anna* e di *Esti Kornél*, stampati per la Kalligram Könyvkiadó a Pozsony (Bratislava per i lettori italiani), rispettivamente nel 2010 e nel 2011. Sono solo i primi due volumi di un progetto di ampio respiro, identificato con *Kosztolányi Dezső Összes Művei (Le opere complete di Dezső Kosztolányi)*.

Alla grande popolarità dell'Autore in Ungheria non corrisponde altrettanto successo in Italia.

Kosztolányi fa la sua comparsa sul mercato italiano relativamente presto, con alcune poesie tradotte ed inserite nell'antologia di scrittori ungheresi *Accordi magiari*, a cura di Gino Sirola (Trieste 1928). Successivamente, bisogna attendere il 1970 per leggere altre poesie dell'Autore in italiano, presenti nella raccolta *Poesie*, a cura di G. Capacchi per la Guanda Editore e il volume *Se ci coglie la notte*, antologia a cura di Luigi Reho (Cataldi, Putignano 1970), seguita poi nel 1976 dal volume a cura di Umberto Albini, *Poeti ungheresi del '900* (Torino, Eri) e nel 1990 da *Poeti ungheresi del Novecento*, curata da A. Di Francesco e M. Kőszeghy.

Il primo romanzo tradotto in italiano fu *Nérol, a véres költő (Nerone il poeta sanguinario)* nel 1933 per la Casa Editrice Genio, seguito poi da *Édes Anna*, col titolo *Anna Édes*, per la Baldini & Castoldi, nel 1937.

Solo di recente, nel 2000, è stato pubblicato *Pacsirta (Allodola)* per la Sellerio. L'altro grande romanzo, *Aranyárhány*, non è mai stato edito in italiano.

Le novelle non sono mai state tradotte, con l'eccezione di una selezione parziale dei racconti del ciclo di *Esti Kornél*, pubblicata col titolo *Le mirabolanti avventure di Kornél*, nel 1990 (traduzione di B. Ventavoli).

Ultimamente sono state pubblicati due nuove traduzioni: *Il medico cattivo (A rossz orvos)*, a cura di R. Ruspanti (Rubbettino, 2009) e *Kornél Esti* a cura di A. Foresta (Mimesis, 2012).

La grande produzione di teoria della lingua, di articoli giornalistici e di pamphlet non è purtroppo presente in italiano.

Per quanto riguarda la Mitteleuropa di lingua tedesca, l'interesse verso Kosztolányi è nato già mentre lo scrittore era in vita. Grazie all'operato di Stefan Joseph Klein, il principale traduttore tedesco di opere ungheresi nella prima metà del '900, già nel 1913 veniva pubblicata ad Heidelberg una raccolta di racconti col titolo *Die magische Laterne* (*La lanterna magica*).

Il successo presso il grande pubblico è dimostrato sia dalla pubblicazione nel 1924, soltanto due anni dopo l'edizione ungherese, di *Nero* (Nerone), tradotto sempre da Klein, sia dalla presenza in questa stampa di una prefazione del grande scrittore tedesco Thomas Mann, futuro Premio Nobel e amico personale di Kosztolányi. Nel 1990 il romanzo viene pubblicato per la quarta volta.

Sempre ad opera di Klein vengono editi nel 1928 *Lerche* (*Pacsirta-Allodola*), e un anno dopo *Anna Édes* (*Édes Anna*), ritradotto e ripubblicato nel 1963 da Irene Kolbe per la Corvina, a Budapest, col titolo *Anna*.

Dopo una lunga pausa intra- e postbellica, le nuove pubblicazioni originali sono le traduzioni di alcuni racconti brevi dell'Autore: nel 1981 Jörg Buschmann traduce e pubblica una selezione di novelle sotto il titolo *Küß* (*Bacio*). Il volume contiene ventitré racconti scritti tra il 1908 e il 1936, oltre ad alcune novelle del ciclo di *Esti Kornél*: al centro di questa raccolta sono la filosofia della lingua dell'Autore e la sua produzione psicologica.

Buschmann pubblica nel 1986, insieme a Dorothea Koriath e Hans Skirecki, un'altra selezione di novelle per la Corvina, a Budapest: *Schachmatt* (*Scaccomatto*, dal titolo di un'altra fortunata creazione dell'Autore). Si tratta di una pubblicazione di carattere più generale rispetto alla prima, pensata per presentare l'Autore sotto tutti gli aspetti stilistici e contenutistici possibili.

Nel 1988 Buschmann pubblica *Der kleptomane Übersetzer und andere Geschichten* (*Il traduttore cleptomane e altre storie*), un'altra selezione di novelle contenente anche racconti da *Esti Kornél*.

La traduzione del *corpus* di romanzi viene completata nel 1999 da Skirecki, con la traduzione e la pubblicazione di *Der goldene Drachen* (*Aranysárkányi-L'aquilone dorato*)

Negli anni 2000 sono numerosissime le edizioni di Kosztolányi.

Nel 2004 Christina Virágh pubblica a Berlino per la Rowohlt *Ein Held seiner Zeit. Die Bekenntnisse des Kornél Esti* (*Un eroe del suo tempo. Le confessioni di Kornél Esti*), nient'altro che l'*Esti Kornél*, arricchito con una postfazione del grande romanziere contemporaneo Péter Eszterházy.

Die Abenteuer des Kornél Esti (*Esti Kornél kalandjai – Le avventure di Kornél Esti*) sono il naturale passo successivo: nel 2006 Christina Virágh traduce e pubblica la raccolta di novelle a Berlino, sempre per la Rowohlt.

L'anno 2007 è particolarmente ricco: viene ripubblicata *Lerche* (*Pacsirta-Allodola*) in due versioni differenti, una della Virágh, l'altra di Heinrich Eisterer, rispettivamente per la Manesse Verlag, a Zurigo, e per la Suhrkamp, a Francoforte sul Meno.

I quattro grandi romanzi di Kosztolányi sono quindi presenti in tedesco, al contrario che in italiano, e sono inoltre stati pubblicati più volte da case editrici diverse: ad esempio *Anna Édes* è stato edito anche nel 1976 a Berlino, per la Aufbau Verlag, *Lerche* è comparso anche nel 1976 a Lipsia per la Reclam, e *Nero* è uscito ancora per la Verlag der Nation nel 1979, a Berlino.

Anche nella Mitteleuropa di lingua tedesca le imponenti produzioni di poetica e saggistica dell'Autore rimangono pressoché sconosciute.

L'Autore è presente anche nel mondo anglosassone: alcuni dei suoi romanzi sono infatti tradotti in lingua inglese.

Già nel 1927 esce a New York *The bloody poet: a novel about Nero*, tradotto però dal tedesco da Clifton P.Fadiman. L'edizione viene poi riveduta e corretta da George Szirtes nel 1990, ed è ripubblicata col titolo *Darker Muses* (*Muse oscure*, in originale *Néro, a véres költő*) a Budapest, per la Corvina.

Wonder Maid (*La cameriera meravigliosa*, in originale *Édes Anna*) viene tradotto da Adam de Hegedűs ed edito nel 1947 a Londra e a New York per la Staples Press.

Nel 1993 viene tradotta da Richard Aczél, per la Chatto & Windus, a Londra, *Skylark* (*Pacsirta-Allodola*): il romanzo sembra ottenere un certo successo, e nel 1996 viene ripubblicato a Londra e a Budapest per la Central European University Press, nel 2010 a New York, per la New York Review Books. Tutte queste edizioni contengono un'introduzione di Péter Eszterházy.

Nel 1994 la Kossuth Könyvkiadó pubblica a Budapest una selezione bilingue (ungherese-inglese) delle novelle dell'autore, sotto il titolo *Omelette à Woburn*.

Nel 2000 viene pubblicata in inglese una selezione di poesie, dal titolo *Thirtysix poems*, tradotte da Peter Zollman per la Maecenas Könyvkiadó, a Budapest.

In inglese sono quindi presenti tutti i romanzi di Kosztolányi, eccetto *Aranysárkány*, oltre ad una piccola selezione di poesie.

Kosztolányi è ben conosciuto anche nel mondo francofono.

La prima edizione dello scrittore magiaro è del 1944, a Parigi, per la Fernand Sorlot: *Absolve Domine* è la traduzione scelta da Maxime Beaufort per *Édes Anna*. Nel 1992 il libro viene ritradotto da Eva Vingiano de Piña Martins e riedito a Parigi per la V. Hamy come *Anna la douche*. Viene ripubblicato nel 2001 e nel 2007.

La Fernand Sorlot pubblica, sempre nel 1944, *Néron, le poète sanglant* (*Néro, a véres költő-Nerone, il poeta sanguinario*), tradotto da Elisabeth Kovács.

Nel 1986 esce *L'oeil-de-mer: nouvelles*, a Parigi, con la traduzione di Jean-Luc Moreau, per la Publications Orientalistes de France. Viene seguita l'anno successivo dalla seconda parte, *L'oeil-de-mer: nouvelles 2, Dessins à la plume*.

Pacsirta esce nel 1990, col titolo *Alouette (Allodola)*, a Parigi, per la V. Hamy. La traduzione è di Ádám Péter e Maurice Regnaut, e il libro ha alcune riedizioni successive.

Nel 1992 viene pubblicata a Parigi, per la V. Hamy, una raccolta di novelle di Kosztolányi e Karinthy (coetaneo e amico personale dell'Autore), intitolata *Double portrait: nouvelles (Doppio ritratto: novelle)*.

George Kassai e Gilles Bellamy pubblicano nel 1993 a Parigi, per la Ozoirla-Ferrière, *Drame au vestiaire (Dramma alla porta)*, una raccolta di racconti. *Le cerf-volant d'or (Il cervo volante d'oro)* è un'altra raccolta di racconti tradotta da Eva Vingiano de Piña Martins, edita nello stesso anno a Parigi per la V. Hamy.

Nel 1996 viene pubblicato a Parigi, per la I. Virag, *Les aventures de Kornél Esti (Le avventure di Kornél Esti, in originale Esti Kornél kalandjai)*, tradotto da Jean-Luc Moreau. Nello stesso anno, nella capitale francese viene edito *L'étranger et la mort* per la casa editrice Fine; la traduzione delle novelle è ancora una volta affidata a Kassai e Bellamy.

Nel 2006 esce per la casa editrice V. Hamy a Parigi *Le traducteur cleptomane et autres histoires (Il traduttore cleptomane e altre storie, dal titolo di una delle novelle presenti nel volume; titolo che, si noti, troviamo anche tra le edizioni tedesche)*, una raccolta di novelle tradotta da Ádám Péter. L'opera è ripubblicata nel 2008.

Ivresse de l'aube (Ebrezza mattutina, in originale Hajnali részegség, una raccolta di poesie) viene edito a Parigi nel 2009 per l'editore l'Harmattan, con la traduzione di George Kassai.

Per quanto riguarda il mondo francofono, quindi, l'Autore è presente sia con i grandi romanzi, sia con la produzione poetica e novellistica.

Al contrario, l'Autore è rimasto quasi sconosciuto in Unione Sovietica (nazione a cui bisogna ovviamente fare riferimento per le traduzioni in lingua russa) per lungo tempo: il primo libro edito è del 1972 sotto il titolo di *Жаворонок. Анна Эдеш: Повести. (Zhavoronok. Anna Edeš: povesti – Allodola. Anna Édes: racconti)*. Si tratta dei due romanzi *Pacsirta* e *Édes Anna*, pubblicati insieme a Mosca per la Художественная литература (Chudozhestvennaja Literatura).

La stessa casa editrice pubblica a Mosca, alcuni anni dopo, nel 1977, *Нерон, кровавый поэт (Nero, krovavuj poet – Nerone, il poeta sanguinario)*.

Alcune poesie di Kosztolányi tradotte dal poeta David Samojlov sono state incluse nell'antologia *Венгерская поэзия XX век (Vengerskaja poezija XX vek – Poesia ungherese del XX secolo)*, edita a Mosca per la Chudozhestvennaja Literatura nel 1982. Successivamente, le creazioni poetiche dell'Autore sono state ripresentate in periodici letterari: l'ultima pubblicazione è del 2009 a Mosca nell'almanacco letterario *Te: Страницы одного журнала. In memoriam Nyugat. 1908 – 1919 (Te: stranicy odnovo zhurnala. In memoriam Nyugat. 1908 – 1919 – Loro: le pagine di un giornale. In memoriam Nyugat. 1908 – 1919)*. L'almanacco letterario è curato da Majja Cesarskaja.

Da quanto appare dalle edizioni estere di Kosztolányi, la sua produzione in prosa è grandemente privilegiata rispetto a quella poetica; i grandi romanzi sono ovunque presenti, in alcune lingue tutti e quattro; all'appello però mancano ovunque i saggi di teoria della lingua e gli articoli giornalistici dell'Autore ungherese.

Lorenzo Marmioli, *Kosztolányi Dezső műveinek angol, francia, német, olasz és orosz fordításai*

Lorenzo Marmioli a Római La Sapienza Tudományegyetem magyar szakának magiszter kurzusán végzett 2009-ben Kosztolányi Dezsőről írt szakdolgozatával. Egy évig egy németországi gimnáziumban tanított olasz nyelvet, miközben a római egyetemen készíti doktori disszertációját az első világháború magyar és európai irodalmi visszhangjáról. Jelen tanulmányában részletesen bemutatja Kosztolányi Dezső műveinek angol, francia, német, olasz és orosz fordításait és fogadtatását.